

Chiuso meglio del previsto il 'primo' consuntivo di Bellinzona. Branda: 'Investimenti strategici dal 2020'

Conti da trampolino di lancio

Tra le poche criticità emerse, il mandato di prestazione dell'Ente Teatro che dovrà essere rivisto. Annunciate nuove serate con la popolazione.

di Samantha Ghisla

Buona la prima a Bellinzona. Si chiude con cifre al di sopra delle aspettative (un milione in più rispetto al preventivo) il primo consuntivo della nuova Bellinzona (l'anno scorso erano stati chiusi 13 conti degli ex Comuni), presentato ieri alla stampa dal Municipio in corpore. Il risultato d'esercizio definito soddisfacente presenta un avanzo di 2,8 milioni di franchi, dopo investimenti per 21,4 milioni e accantonamenti di vario tipo di circa 4 milioni. «Il dato è rassicurante - ha sottolineato il sindaco Mario Branda -, in particolare perché la Città necessita di accantonare ogni anno 2,4 milioni per poter realizzare gli investimenti strategici previsti tra il 2020 e il 2030». Come ha ricordato Branda, se la presente legislatura è improntata al consolidamento amministrativo e organizzativo del nuovo Comune, a partire dalla prossima ci si concentrerà su progetti che intendono assicurare una nuova dinamica di sviluppo. Come nuove Officine e relativo progetto di polo tecnologico al posto delle attuali, polo di ricerca in biomedicina, nuovo ospedale, valorizzazione dei Castelli e della sponda destra della montagna. Dai dati rilevati grazie al nuovo pro-

gramma informatico di contabilità (in fase di test qui e a Riviera), emerge che le spese sono state di oltre 253 milioni (+3,9% rispetto al preventivo) e i ricavi superano i 256 (+4,3%). I maggiori ricavi sono da attribuire a 2,3 milioni più del previsto di imposte alla fonte e a sopravvenienze d'imposte provenienti da persone giuridiche (+1,7 milioni) e persone fisiche (800mila franchi in più). Il gettito fiscale comunale segna in effetti un lieve aumento rispetto al preventivo, passando da 95,9 milioni a 96,6. Tra i dati citati dal capodicastero Finanze, economia e turismo Mauro Minotti, figurano i 2'867 franchi di risorse fiscali pro capite. Un dato ancora un po' basso rispetto alla media cantonale che nel 2017 era di 4'164 franchi, riconosce Minotti. Ma gli investimenti strategici previsti a partire dalla prossima legislatura, ha aggiunto, puntano proprio a consolidare e a migliorare la ricchezza della Città.

Servono più soldi per l'Ente Teatro

Il messaggio che accompagna il consuntivo 2018 elenca anche alcune voci critiche o in sospeso. Si cita in particolare l'inadeguatezza del mandato di prestazione per l'Ente autonomo Bellinzona Teatro "che dovrà giocoforza essere rivisto per gli anni a venire". «Per garantire spettacoli di un certo livello sarà necessario aumentare il finanziamento - ha sottolineato il sindaco -, tenendo anche in considerazione l'apertura della nuova sala all'Oratorio di Giubiasco. Rinviate al

2019 la convenzione con le Parrocchie locali relativa tra le altre cose alla tassa di culto. Da rivedere pure la formazione delle aiutoquoche attive nelle mense scolastiche. Per quanto riguarda le Associazioni di quartiere (4 fondate, 6 in fase di costituzione), il Municipio sottolinea che stentano a decollare e dal 2020 procederà a designare delle Commissioni di quartiere in alternativa. Il 2018 è stato un anno impegnativo sotto molti punti di vista. Il cambiamento di contratto per l'400 dipendenti comunali si è concluso con 40 opposizioni di cui una portata davanti al Consiglio di Stato. Il corpo di Polizia comunale, rileva l'esecutivo, "risponde discretamente alle esigenze" della Città e dei Comuni convenzionati. Alcune partenze hanno in effetti causato difficoltà nel trovare nuovo personale a causa della scarsità di agenti formati in cerca di lavoro; attualmente risulta comunque esserci solo un'unità vacante.

Quartieri, tutto bene?

Oltre alla situazione finanziaria positiva, il Municipio ha messo l'accento anche sulla soddisfazione dei cittadini - dopo una prima fase di assestamento - rispetto agli sportelli di quartiere e ai servizi offerti. Per tastare effettivamente il polso della gente sono pertanto state annunciate delle serate pubbliche nei quartieri che si svolgeranno dopo l'estate. Annunciate pure l'intenzione di implementare un portale "e-cittadino" che permetterà di ottenere dei servizi anche online.

CONSUNTIVO 2018

Risultato d'esercizio

+2,8 milioni

(a preventivo +1,88)

Investimenti

21,4 milioni

Opere principali

Policentro della Morobbia

2,9 milioni

Nuovo Oratorio di Giubiasco

2,1 milioni

Opere Pab

1,8 milioni

Aule modulari

Scuola dell'infanzia Gerretta

1,7 milioni

Piazza Grande a Giubiasco

1,1 milioni

Canalizzazioni a S. Antonio

700'000 franchi

Capitale proprio

51,7 milioni

Debito pubblico pro capite

2'647 franchi

Risorse fiscali pro capite

2'867 franchi

Net 2018 l'avanzo è stato di circa 2,8 milioni di franchi

TI-PRESS/FOGRAFICA LAREGIONE

